10 EVENTI DA NON PERDERE *secondo* SERGIO FANT responsabile della programmazione del Trento Film Festival

1 PROIEZIONI SPECIALI
MONTAGNE DI FAMIGLIA
«In collaborazione con Home Movies di Bologna, una raccolta di memorie filmate dagli anni 20 ai 60, una ricognizione sul rapporto tra cinema amatoriale e montagna, due mondi che sono storicamente e tecnologicamente molto affini».

2 ANTEPRIME
MAD HEIDI
«Trento non è un festival di genere ma abbiamo questo "vizietto", quando troviamo il film giusto, come questo di Johannes Hartmann e Sandro Klopfstein, di fare la proiezione di mezzanotte, una proiezione piratesca, notturna».

3 ANTEPRIME
LA MONTAGNE
«Dalla Quinzaine 2022 arriva il lavoro di Thomas Salvador, che è regista, acrobata, alpinista. Quest'anno il festival racconta una montagna dove si vive, e il film porta all'eccesso fantastico il rapporto, quasi carnale, con la montagna».

4 CONCORSO
WILD LIFE
«Il nuovo film di Elizabeth Chai Vasarhelyi e Jimmy Chin, registi di *Free Solo*, due superstar del cinema d'avventura, in anteprima italiana. Realizzato con National Geographic, è un titolo significativo per noi anche per il profilo del festival».

©ARTHOUSE

5 CONCORSO
THE FIRE WITHIN
«Il racconto di Werner Herzog sui vulcanologi Krafft, al centro anche di *Fire of Love*, premiato qui lo scorso anno. Un film che si lega al passato recente del festival. Il regista, che ai luoghi estremi ha dedicato tanto, torna ancora una volta a Trento».

6 CONCORSO
SONGS OF EARTH
«Prodotto da Wim Wenders e Liv Ullmann, un grande inno sinfonico dedicato al paesaggio nordico e alla storia della regista, Margreth Olin. Un film tra autobiografia familiare e territoriale, sul rapporto intimo tra una famiglia e un luogo».

7 SEZIONE
DESTINAZIONE ETIOPIA
«Una sezione con film realizzati negli ultimi anni a livello internazionale da registi etiopi e non. Volevamo raccontare questo territorio, luogo di montagna e paese dai mille problemi, nel quale anche l'Italia ha una storia oscura di colonialismo».

8 SEZIONE
SESTOGRADO
«È la sezione più sperimentale, in cui presentiamo film ibridi, che applicano al paesaggio di montagna sguardi diversi, inediti. È uno spazio piccolo ma per noi importante, perché ci permette di aggiornare e spostare un po' i confini del programma».

SPECIALE **TRENTO FILM FESTIVAL A PASSO D'UOMO**

CARTOGRAFIA DEL **TEMPO PERDUTO**

NEL FILM D'APERTURA JEAN DUJARDIN ATTRAVERSA LA FRANCIA NEI PANNI DI UNO SCRITTORE AVVENTURIERO: SYLVAIN TESSON **di CATERINA BOGNO**

Nel 2018 Sylvain Tesson parte per il Tibet con il fotografo naturalista Vincent Munier, obiettivo incontrare e ritrarre una Panthera uncia, rarissimo felino campione d'elusività (praticamente, il Graal degli *animal watcher*). L'impresa è ardua, ma alle sfide impossibili Tesson è abituato: scrittore di viaggio e *Wanderer* professionista, a 46 anni ha già percorso 5.000 km a piedi sull'Himalaya e altri 3.000 a cavallo in Asia centrale, oltre che ribattuto le strade della Ritirata di Russia su un sidecar per poi prendersi, da diligente discepolo di Thoreau, una "pausa" di sei mesi - qualcuno lo chiamerebbe *me time* - in una capanna sul lago Bajkal in Siberia, «un posto magnifico per suicidarsi». Sull'altopiano del Qiangtang, lui che fin lì non ha fatto altro che «correre dalla Jacuzia alla Seine-et-Oise» nella convinzione che «l'immobilità sia una prova generale del-

9 CONCORSO
MONTANARIO
«L'unico film italiano in concorso, girato sul Monte Bianco da Eleonora Mastropietro. Ci sono poi tanti altri titoli italiani in anteprima, alcuni raccolti, per esempio *L'ombra del fuoco* nella sezione Terre alte, che raccontano le montagne d'Italia».

10 CONCORSO
SHANGRI-LA, PARADISE UNDER CONSTRUCTION
«Una sorta di film-saggio, diretto da Mirka Duijn e Nina Spiering, sul mito di Shangri-La intorno al quale Frank Capra ha girato *Orizzonte perduto*. Un'interessante indagine culturale e iconografica su questa mitologia».